

Le risorse ricavate dalla vendita del patrimonio comunale vengono destinate per gli investimenti stabiliti dal bilancio di previsione.

Tra le entrate patrimoniali vengono annoverati anche i ricavi delle vendite delle aree edificabili e dei fondi funzionali alle case, ad eccezione dei contributi per l'urbanizzazione i quali costituiscono un'entrata del Fondo delle aree edificabili.

#### Art. 17

La dinamica della realizzazione degli investimenti contemplati nelle uscite di bilancio e nel programma del Fondo aree edificabili si adegua alle disponibilità complessive dei mezzi finanziari di investimento.

Hanno priorità le opere di investimento in corso e quelle cofinanziate da altre fonti, specie da bilancio dello Stato.

Se il Comune acquisisce degli stanziamenti da parte del bilancio dello Stato, la relativa voce nella parte speciale del bilancio viene aumentata per l'importo dello stanziamento ricevuto oppure se ne costituisce una nuova che garantisca l'erogazione e l'uso finalizzato di tali mezzi.

#### Art. 18

L'amministrazione comunale e gli altri fruitori dei mezzi del bilancio comunale sono tenuti a presentare alla competente autorità comunale il programma di lavoro e il piano finanziario per l'anno 1997 nonché i resoconti sulla realizzazione dei programmi e sull'impiego dei mezzi secondo la destinazione.

Su richiesta del competente organo comunale di bilancio, del Sindaco o del Comitato di controllo, l'amministrazione comunale e gli altri fruitori sono tenuti a presentare ulteriori dati per l'analisi della gestione.

#### Art. 19

Tutti i proventi realizzati con la propria attività dall'amministrazione comunale e dagli enti pubblici costituiscono un'entrata del bilancio comunale, ad eccezione di:

- proventi conseguiti dagli enti pubblici dall'affitto del patrimonio nonché risarcimenti dei danni da parte delle assicurazioni, i quali vengono impiegati per la manutenzione straordinaria negli enti pubblici;
- proventi conseguiti dall'amministrazione comunale dalle locazioni dei locali del palazzo comunale, i quali vengono destinati per la manutenzione dello stesso, sulla base del programma approvato dal Sindaco;
- proventi realizzati dall'amministrazione comunale con servizi di fotocopiatura, con istruzioni delle pratiche edilizie, e con altri servizi, che vengono ceduti a tale organo quale rimborso, a copertura delle spese connesse all'espletamento di detti servizi;
- proventi realizzati dagli enti pubblici, che vengono stanziati a tali enti a copertura delle spese della loro attività.

#### Art. 20

Il Sindaco è autorizzato a decidere:

- sull'impiego dei mezzi del fondo di riserva del Comune di Pirano per un ammontare fino a 1.000.000 SIT per ogni caso singolo, tuttavia soltanto per le destinazioni di cui all'art. 12, punto 1, della Legge sul finanziamento dei comuni;
- di un indebitamento a breve termine, per un ammontare massimo del 5 per cento del bilancio approvato, nel caso di un afflusso irregolare delle entrate;
- sulla redistribuzione dei mezzi all'interno di un singolo stanziamento di spesa, in quanto nella singola partita di spesa viene realizzata un'eccedenza ossia quando il programma di lavoro subisce dei ridimensionamenti;
- sulla sospensione, fino al 5 per cento, delle erogazioni ordinarie dei mezzi di bilancio destinate per le singole finalità e i fruitori, qualora le entrate di bilancio non affluiscono conformemente alla dinamica pianificata.

Le eventuali spese che potrebbero verificarsi in riferimento al secondo alinea vengono inserite nel bilancio di previsione alla voce "altre spese".

#### Art. 21

I mezzi spesi del fondo di riserva corrente di bilancio possono essere ripartiti presso i fruitori secondo le voci e destinazioni alle quali si riferiscono. Se tale voce non esiste, viene aperto un nuovo capitolo di spesa.

#### Art. 22

Dell'uso finalizzato e legittimo dei mezzi, erogati al fruitore dal bilancio, rispondono il dirigente responsabile dell'amministrazione comunale, dell'ente, della società ossia il direttore dell'ente fruitore.

#### Art. 24

Gli ordini di emissione del mandato di pagamento vengono dati dal Sindaco nonchi dalla persona da lui autorizzata.

#### Art. 25

Il presente decreto entra in vigore l'ottavo giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta ufficiale e si applica a decorrere dal 1 gennaio 1997.

Numero: 401-57/96-97  
Pirano, 8 maggio 1997

Il Presidente del Consiglio comunale  
dott. MILENA OBLAK - JUH

Visto l'articolo 33 della Legge sulle autonomie locali (Gazzetta ufficiale della R.S., n. 72/93, 57/94, 14/95, nonché 6/94 e 45/94 - sentenze della Corte costituzionale) e visto l'articolo 38 dello Statuto del Comune di Pirano (Bollettino ufficiale n. 8/95 e Gazzetta ufficiale della R.S. n. 7/96)

#### PROMULGO

il Decreto sull'uso dell'immagine grafica del Comune di Pirano e sulle modalità della sua applicazione nella segnaletica pubblica, approvato dal Consiglio comunale di Pirano nella seduta dell'8 maggio 1997.

Numero: 614-1/96-97  
Pirano: 8 maggio 1997

Il Sindaco del Comune di Pirano  
FRANKO FICUR

Visto l'articolo 29 della Legge sulle autonomie locali (Gazzetta ufficiale della R.S., n. 7/93, 57/94, 14/95) e visto l'articolo 19 dello Statuto del Comune di Pirano (Bollettino ufficiale, n. 8/95 e Gazzetta ufficiale della R.S., n. 7/96) il Consiglio comunale di Pirano, nella seduta dell'8 maggio 1997, ha approvato il

#### DECRETO

SULL'USO DELL'IMMAGINE GRAFICA DEL COMUNE DI PIRANO E SULLE MODALITÀ DELLA SUA APPLICAZIONE NELLA SEGNALETICA PUBBLICA

#### I DISPOSIZIONI GENERALI

##### Art. 1

L'immagine grafica del Comune di Pirano (più avanti: l'immagine) rappresenta l'identità visualizzata del Comune, con essa si definisce il suo simbolo, le modalità e le forme d'uso del simbolo del Comune di Pirano e il sistema di applicazione nella segnaletica pubblica.

Le disposizioni del presente decreto si applicano in tutti i casi in cui appaiono in forma visualizzata i simboli rappresentativi del Comune di Pirano, ad eccezione dei casi stabiliti dallo Statuto del Comune di Pirano ( uso dello stemma comunale, articoli 5, 6 e 7 dello statuto).

#### II SIMBOLO DEL COMUNE DI PIRANO

##### Art. 2

Parte centrale del simbolo del Comune di Pirano è lo stemma comunale che si trova anche al centro del simbolo della città di Pirano, e appare come elemento collegante nei simboli delle altre località.

Il modo in cui lo stemma comunale viene incorporato nel simbolo del Comune di Pirano risulta dall'allegato grafico, che è depositato presso la sede del Comune, in libera visione del pubblico. I contenuti e le modalità di applicazione di quanto nell'allegato grafico sono definiti nei particolari nell'art. 22 del presente decreto.

##### Art. 3

Descrizione del simbolo del Comune di Pirano, in versione bianco e nero.

Il simbolo del Comune di Pirano si compone dello stemma comunale, circondato da un nastro con due onde e elementi simbolizzanti le mura medievali piranesi posti in cima. Lo stemma è a forma di scudo con nel mezzo una croce ad aste incurvate. La croce è di colore nero, orlata da una striscia bianca con un sottile margine nero. Intorno allo stemma si avvolge un nastro che dista da esso per una sua larghezza e nella parte superiore destra e sinistra si piega per due volte a formare tre parti di nastro uguali. Nella parte inferiore, i due bracci semicircolari del nastro si piegano in senso orizzontale e si concludono in maniera biforcuta. Sopra il nastro sono posti degli elementi raffiguranti le mura medievali composti da tre merli a coda di rondine. Il merlo centrale si eleva sopra gli altri due per l'altezza della coda. Tra gli elementi raffiguranti le mura e il nastro si inseriscono a completamento, due elementi semicircolari a forma di onda. Il nastro, le mura e le due onde sono disegnati con una linea uniforme di colore nero.

Descrizione del simbolo del Comune di Pirano in versione cromatica:

L'orlatura esterna dello stemma e il disegno delle due onde con i merli è di colore grigio (423 C Pantone), mentre lo stemma stesso è conforme a quanto nelle disposizioni dello Statuto del Comune di Pirano.

Il simbolo disegnato nella versione bianco e nero nonché a colori, è presentato nell'allegato grafico.

#### III APPLICAZIONE DEL SIMBOLO DEL COMUNE DI PIRANO

##### Art. 4

Il simbolo del Comune di Pirano non può essere registrato o usato in qualità di marchio commerciale.

##### Art. 5

I partiti politici, le imprese, gli enti e le associazioni nonché le altre organizzazioni e comunità, con sede nel Comune di Pirano possono fare richiesta per l'autorizzazione d'uso del simbolo del Comune nei seguenti casi:

- per utilizzarlo nella loro ditta o denominazione,
- nel loro marchio commerciale protetto,

- sui loro prodotti come marchio non registrato,
- nella pubblicità dei prodotti o servizi nei mezzi di pubblica informazione,
- nei riconoscimenti conferiti ai nostri prodotti o servizi in occasione di esposizioni, di mostre e simili,
- in forma di applicazioni sui gonfaloni delle associazioni, sulle tute e uniformi,
- sotto forma di piccoli oggetti ricordo e distintivi,
- sulle pergamene o riconoscimenti ufficiali,
- sugli inviti, biglietti augurali o simili documenti ufficiali,
- sui mezzi di trasporto,
- in altri casi, a condizioni stabilite dal presente decreto.

La domanda per il rilascio del permesso d'uso del simbolo del Comune di Pirano deve essere corredata dall'apposita documentazione con i dati tecnici e la finalità d'uso del simbolo in questione. Nel caso si tratti di segnalare una manifestazione, il richiedente deve specificare nella domanda le finalità della manifestazione per la quale si vorrebbe ottenere il permesso all'utilizzo del simbolo comunale.

#### Art. 6

Il richiedente è tenuto a presentare al Comune di Pirano due copie della documentazione tecnica di massima, con apposite descrizioni e allegati grafici.

#### Art. 7

Il permesso d'uso del simbolo e delle sue componenti è rilasciato dall'Amministrazione comunale di Pirano, con decisione. Contro tale decisione è ammesso il ricorso al Sindaco che in merito adotta una delibera definitiva.

#### Art. 8

Nel permesso d'uso rilasciato dall'Amministrazione comunale sono stabilite le condizioni, alle quali è consentita l'applicazione del simbolo. In caso di inosservanza a quanto nel permesso, lo stesso può essere revocato.

### IV SIMBOLI RAPPRESENTANTI LE LOCALITÀ

#### Art. 9

I simboli rappresentanti le località, i beni storico-culturali, le bellezze naturali e le specificità etnografiche, il retroterra e i villaggi sono costituiti secondo lo stesso principio del simbolo del Comune di Pirano. Nel centro del simbolo c'è l'elemento tipico della località che è circondato dal nastro, sul quale figurano le due onde e lo stemma comunale.

#### Art. 10

Gli elementi tipici delle località e delle zone, posti al centro dei simboli sono:

1. lo stemma comunale - quale simbolo del Comune, della città di Pirano e delle caratteristiche storico culturali,
2. il ramoscello d'ulivo con i suoi frutti - simbolo del retroterra e dei villaggi
3. il rastrello del salinaio incrociato con il giacinto comune - simbolo di Sicciole, delle specificità naturali ed etnografiche,
4. la rosa - simbolo di Portorose,
5. la barca a vela - simbolo di Lucia,
6. il cappello di paglia tipico dei salinai - simbolo di Strugnano,
7. la scultura - simbolo di Sezza,
8. la canna comune - simbolo di Fiesso.

Anche gli altri abitati e le località del Comune di Pirano che desiderano usare un determinato simbolo, lo possono fare, previa approvazione della commissione di esperti di cui all'articolo 22 del presente decreto.

#### Art. 11

Se il simbolo con lo stemma comunale viene usato insieme ad un altro simbolo o stemma, visto dalla parte frontale, deve stare sempre a sinistra, ad eccezione dei casi in cui viene usato insieme allo stemma dello Stato e nei casi stabiliti dalla legge.

Se il simbolo comunale viene usato insieme ad altri due simboli o stemmi, la sua posizione deve essere centrale, ad eccezione dei casi in cui viene usato insieme allo stemma della Repubblica di Slovenia e nei casi stabiliti dalla legge.

#### Art. 12

Le regole geometriche, figurative e cromatiche sono stabilite nell'allegato grafico.

### V SEGNALETICA PUBBLICA

#### Art. 13

Un esempio di applicazione del simbolo del Comune è rappresentato dall'uso nel sistema della segnaletica pubblica. Nell'applicazione si devono osservare le regole cromatiche, i simboli, inclusi i pittogrammi, le forme e le misure dei cartelli e i contenuti, come prescritti.

#### Art. 14

Nel sistema della segnaletica pubblica rientra anche la pubblicità. Le condizioni, le modalità e gli obblighi riguardanti il settore della pubblicità sono stabiliti dal Decreto concernente le pubbliche affissioni e la pubblicità nel Comune di Pirano.

#### Art. 15

Il sistema della segnaletica pubblica poggia sul sistema dell'immagine grafica.

Fanno parte della segnaletica pubblica:

1. cartelli di indicazione e pubblicitari, con pittogrammi e segnali di localizzazione degli edifici di interesse turistico e simili,
2. segnali indicanti l'inizio del Comune di Pirano, delle città e altre località, con scritte bilingui o in più lingue,
3. segnali di informazioni turistiche - sulle caratteristiche e località, del nucleo urbano o del villaggio, della zona soggetta a tutela monumentale; oltre all'informazione generale in più lingue possono riportare anche una pianta con l'indicazione dei punti d'interesse paesaggistico o altro,
4. insegne nelle vie: indicano gli itinerari verso i luoghi di particolare interesse pubblico e monumenti storico culturali,
5. lapidi sulle case - segnano importanti edifici storici e re informazioni generali sul loro significato storico culturale,
6. numeri civici - riportano i numeri degli edifici residenziali pubblici.

#### Art. 16

I colori base usati nella segnaletica pubblica.

- BLU (288 C PANTONE, RAL 5002), è il colore principale del Comune di Pirano e serve a contrassegnare le località turistiche,
- MARRONE (3279 3M) - è il colore della città di Pirano, e serve a denotare monumenti storico-culturali nonchè le zone soggette a tutela paesaggistica, ai sensi delle convenzioni internazionali,
- VERDE (348 C pantone, RAL, 5029) - rappresenta il colore del retroterra, dei villaggi. L'intera scala cromatica è stabilita nell'allegato grafico.

#### Art. 17

I colori, le forme, la tipografia e i simboli usati nella segnaletica pubblica nel Comune di Pirano sono definiti dall'allegato grafico.

### VI LE INSEGNE E LA FASCIA DEL SINDACO

#### Art. 18

Il Sindaco rappresenta il Comune di Pirano, in virtù della legge sulle autonomie locali e dello Statuto del Comune di Pirano. Nell'esercizio dei suoi obblighi protocollari il Sindaco porta le insegne oppure la fascia del Comune di Pirano.

#### Art. 19

Le insegne del Sindaco sono rappresentate dal collare, formato da elementi anulari di metallo dorato a cui è appesa un'insegna pettorale recante lo stemma comunale. Il collare è una decorazione solenne del Sindaco che viene portata in occasioni particolarmente importanti.

#### Art. 20

Quando il Sindaco esercita gli obblighi protocollari, in segno della sua carica, porta la fascia che va messa a tracolla dalla spalla sinistra al fianco destro.

### VII CONTROLLO

#### Art. 21

L'uso del simbolo del Comune di Pirano e di altri simboli è controllato dall'Amministrazione comunale di Pirano che rilascia i permessi d'uso di tali simboli e vigila sull'applicazione del presente decreto.

#### Art. 22

All'applicazione corretta di tutte le componenti dei simboli del Comune di Pirano provvede l'Amministrazione comunale di Pirano che fornisce anche i necessari chiarimenti, accetta le domande di cui all'articolo 5 e svolge tutti gli adempimenti amministrativi e professionali, attiene alle domande stesse e tiene il registro delle autorizzazioni rilasciate.

Presso il Comune di Pirano è depositato in libera visione l'allegato grafico che stabilisce tutte le regole geometriche, figurative e cromatiche per l'uso dei simboli e degli elementi, e in cui sono raffigurati: gli elementi fondamentali che rappresentano il simbolo principale, il simbolo principale con lo stemma e i simboli di altre località, la tipografia, gli elementi fondamentali nella versione cromatica, gli elementi fondamentali che rappresentano i beni culturali, il turismo e il retroterra con le peculiarità etnografiche nonchè la segnaletica esterna nel Comune di Pirano che si riferisce ai monumenti storico culturali, al settore turistico, al retroterra e alle sue peculiarità etnografiche, con i pittogrammi.

Nell'uso quotidiano l'immagine grafica, e la stessa mappa allegata vengono completate da nuovi elementi (ulteriori progetti), in armonia con le premesse di cui nel presente decreto. Il compito di convalida e scelta di altri elementi (o ulteriori progetti) spetta alla commissione di esperti che rappresentano il settore dell'urbanistica e dell'assetto territoriale, il turismo, le comunità locali, l'Istituto per la tutela dei beni naturali e culturali ed altri, nominata dal Sindaco.

#### Art. 23

Nel caso di violazioni delle disposizioni del presente decreto il pubblico ufficiale della vigilanza comunale ordina, con sentenza emessa a voce o scritta, di rimediare alle irregolarità. Se l'interessato non mette in regola nel termine prescritto, l'ordine viene comunque eseguito, tuttavia a sue spese.

VIII DISPOSIZIONI PENALI

Art. 24

Con una pena pecuniaria non inferiore a 150.000 SIT viene punita la persona giuridica o l'imprenditore individuale che:

1. registra o usa il simbolo del Comune di Pirano in qualità di marchio commerciale (art. 4 del decreto);
2. non chiede l'autorizzazione ossia non osserva le condizioni stabilite nella decisione dell'amministrazione comunale di Pirano, per l'uso del simbolo (art. 5);
3. non si attiene alla scala cromatica, alla forma e alla tipografia, nonché alle modalità d'uso del simbolo nella segnaletica pubblica, come stabilito dal presente decreto e presentato nell'allegato grafico (artt. 12 e 17 del decreto).

Art. 25

Con una pena pecuniaria non inferiore ai 30.000 SIT è punito anche il responsabile della persona giuridica, rispettivamente l'individuo che viola le disposizioni di cui all'art. 24 del decreto.

IX DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 26

Con l'approvazione e l'entrata in vigore del Decreto sull'uso dell'immagine grafica del Comune di Pirano e sulle modalità della sua applicazione nella rispettiva segnaletica pubblica si inizia con l'applicazione della nuova identità visualizzata del Comune che si dovrà adeguare a quanto nell'allegato grafico entro 4 anni dall'approvazione del decreto.

Art. 27

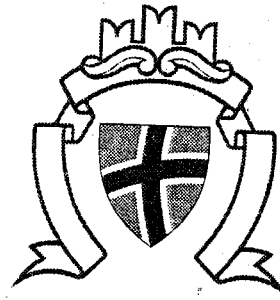
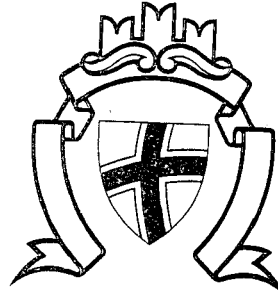
Il Comune ed i responsabili degli enti pubblici ed economici che sono tenuti ad osservare quanto nel presente decreto nell'esercizio della propria attività, assicurano i mezzi per queste necessità da fonti proprie, in armonia con le premesse del progetto dell'immagine grafica.

Art. 28

Il presente decreto entra in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nelle Uradne objave delle Primorske novice di Capodistria.

Numero: 614-1/96-97  
Data: 8 maggio 1997

Il Presidente del Consiglio comunale  
dott. MILENA OBLAK - JUH



	100%	krovni simbol	črtni
	65%	krovni simbol: tona, 65% - črtni	tonski
	40%	krovni simbol: 65% - postopni	
	100%	krovni simbol: 65% - rob	

krovni simbol - črtni, tonski

GLAVNA TIPOGRAFIJA:

**BENQUIT**

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz  
ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ  
1234567890...;(\*!?)

The quick brown fox jumps over the lazy dog.

The quick brown fox jumps over the lazy dog.

The quick brown fox jumps over the lazy dog.

The quick brown fox jumps over

POMOŽNA TIPOGRAFIJA:

**FUTURA CONDENSED**

abcdefghijklmnopqrstuvwxyz  
ABCDEFGHIJKLMNOPQRSTUVWXYZ  
1234567890...;(\*!?)

The quick brown fox jumps over the lazy dog.

The quick brown fox jumps over the lazy dog.

The quick brown fox jumps over the lazy dog.

The quick brown fox jumps over the lazy



hierarhična shema